

IL PROGETTO

Il progetto SoS (Screening_on_Serd) punta a favorire la guarigione dei soggetti risultati positivi grazie ai nuovi farmaci antivirali. Sono coinvolti tutti i Ser.D. provinciali, a partire da quello di Bergamo, che conta 1.733 pazienti in carico. E che ora rivolge un appello anche a famigliari, caregivers e soggetti del Terzo settore: *“Tutti i soggetti con tossicodipendenza si sottopongano ai test”*.

Tale progetto coinvolge i Ser.D. di tutta la provincia ed è stato organizzato da Improve con il supporto incondizionato di Gilead. L'obiettivo è quello di informare i consumatori di sostanze, notoriamente tra i soggetti a maggior rischio di essere portatori del virus, sull'importanza di sottoporsi allo screening per l'epatite C. In caso di test positivo, il paziente sarà indirizzato alla Gastroenterologia 1 e alle Malattie infettive del Papa Giovanni XXIII per avviare il percorso terapeutico e di guarigione.

L'utenza in carico al Ser.D. di Bergamo, nell'ultima rilevazione del 2020, è di 1.733 pazienti. Su 130 pazienti già testati quest'anno, 25 (pari al 19% del totale) erano risultati positivi. È l'esito del progetto HAND (Hepatitis in Addiction NetWork Delivery), una analoga campagna di screening locale sui pazienti già in carico per problemi di tossicodipendenza, cui lo stesso Ser.D. di Bergamo aveva aderito nel giugno scorso.